

## DALL'EST EUROPEO

Nella seconda metà dell'Ottocento i "Cinque" (Balakirev, Kiuj, Musorgskij, Borodin, Rimsky-Korsakov), compositori "dilettanti", non legati a convenzioni di scuola, realizzano una svolta "nazionale" tendente a liberare la musica russa dagli schemi occidentali (Germania, Italia, Francia). Entrano nella loro produzione stilemi provenienti dal canto popolare e dal canto ecclesiastico ortodosso, oltre a temi d'opera teatrale e dei poemi sinfonici provenienti dalla storia o dalle leggende locali.

**Alexandr BORODIN** (1833-1887) alla professione di chimico e medico associa lo studio approfondito della composizione producendo lavori significativi come l'opera *Il principe Igor* (1890) e lo "schizzo sinfonico" *Nelle steppe dell'Asia centrale*. Dell'opera *Il principe Igor*, desunta da un poema anonimo russo del sec. XII, sono note le **Danze polovesiane** collocate alla fine del II atto allorché il protagonista, fatto prigioniero dai polovesi, invasori di stirpe mongola, è invitato dal Khan ad assistere ad alcune danze, al fine di convincerlo ad allearsi con lui. Vengono eseguite le cinque danze per coro e orchestra:

1. Delle ragazze.
2. Degli uomini.
3. Collettiva.
4. Dei ragazzi.
5. Danza finale.

<https://www.youtube.com/watch?v=wjhBUZ3vsmE>

<http://imslp.org/wiki/Special:ImagefromIndex/151035> - **PARTITURA** da pag. 138 alla fine

Di Borodin è pure il brano sinfonico " *Nelle steppe dell'Asia centrale* " composto in occasione del 25° anniversario di regno dello zar Alessandro II (1880) e inteso a celebrare l'unità delle due Russie. "Nel silenzio delle steppe sabbiose risuona il ritornello di un placido canto russo cui s'alterna una malinconica melopea orientale. Si odono avvicinarsi passi di cavalli e di cammelli. È la carovana araba scortata da soldati russi, che attraversa l'immenso deserto, e si perde lontano, sempre più lontano, ma sicura e tranquilla: la protegge la Guardia dello Zar. Ora il canto dei Russi si intreccia a quelli dei nativi si fondono in una sola armonia. Poi a poco a poco, allontanandosi, si affievoliscono fino a spegnersi nell'immensità della steppa".

Due diverse melodie, una russa e l'altra asiatica, appoggiate sopra un ostinato ritmico si avvicinano fino a sovrapporsi, per poi lentamente allontanarsi ed estinguersi.



[http://www.youtube.com/watch?v=Dq4bOmxKVQQ&feature=player\\_detailpage](http://www.youtube.com/watch?v=Dq4bOmxKVQQ&feature=player_detailpage)

Militare di marina, **Nikolaj RIMSKY-KORSAKOV** (1844-1908), lasciata la professione, divenne in seguito insegnante di composizione al Conservatorio di Pietroburgo. Caratterizza il suo stile la grande perizia sinfonica e "coloristica" e l'abilità nel costruire atmosfere esotiche di grande efficacia e suggestione. In questo contesto si colloca l'opera teatrale *Sadko* (1896) che prende il nome dal protagonista suonatore di gusla, strumento popolare russo. Tra i brani maggiormente evocativi il **Canto del mercante indiano**.

(tableau n. 4) [http://www.youtube.com/watch?v=LZK93C5WUaQ&feature=player\\_detailpage](http://www.youtube.com/watch?v=LZK93C5WUaQ&feature=player_detailpage)

La sinfonia n. 2 del 1897 racconta episodi del mito di **ANTAR** antico poeta arabo che, stanco dell'ingratitudine umana, si rifugia in un eremo del deserto. Il IV movimento (Allegretto vivace - Andante amoroso *Le delizie dell'amore*, Adagio *la morte di Antar*) ha per oggetto "le gioie dell'amore tra le braccia della fata": in sogno le appare la gazzella che egli aveva liberato dagli artigli di un rapace e che ora si presenta nelle sembianze di una donna fatata che gli fa conoscere le delizie dell'amore. Dopodiché muore dandole un ultimo bacio.

<https://www.youtube.com/watch?v=bebl1c6mx80>

Il compositore russo **Alexandr SKRJABIN** (1872-1915) si distacca completamente dalle posizioni dei precedenti "Cinque" in favore di un'estetica "simbolista" e visionaria rappresentata da brani orchestrali (es. *Il Poema dell'estasi*) e per pianoforte (alcune sonate). Nei brani pianistici si notano influenze provenienti da Chopin e Debussy. In questo ambito Skrjabin ha composto ai numerosi *Preludi* e in particolare i 26 **Studi**.

<http://imslp.org/wiki/Special:ImagefromIndex/02936> - **PARTITURA**

**Studio op. 8 n. 12** [http://www.youtube.com/watch?v=KmdGbUzv4SM&feature=player\\_detailpage](http://www.youtube.com/watch?v=KmdGbUzv4SM&feature=player_detailpage)

Brevissimo pezzo pianistico di **Anatol LJADOV** (1855-1914) è **UNE TABATIÈRE À MUSIQUE** ("Una tabacchiera musicale", 1893) che imita il suono del piccolo strumento meccanico. Di esso il musicista ha apprestato più tardi una versione cameristica per ottoni, 2 flauti, 3 clarinetti, arpa e Glockenspiel). <https://www.youtube.com/watch?v=DCaFUtLC-1Y>

**Pëtr Il'ič ČAIKOVSKIJ** (1840-93) mantiene una posizione equidistante tra lo stile "russo" e quello "occidentale" da un lato per l'impiego di melodie e ritmi di chiaro sapore locale, dall'altro per l'adozione di forme tipiche dell'Ottocento europeo (sinfonie, musica cameristica e pianistica, ecc.). Poco conosciuta di questo autore è la musica composta per la **Liturgia di San Giovanni Crisostomo** del 1878 op. 41 per coro a cappella a 4-7 voci, che evidenzia una delle componenti essenziali dello stile musicale russo del secolo XIX. **Inno cherubico**:

[http://www.youtube.com/watch?v=SZQzW\\_QfPew&feature=player\\_detailpage](http://www.youtube.com/watch?v=SZQzW_QfPew&feature=player_detailpage)

<http://imslp.org/wiki/Special:ImagefromIndex/90968> **PARTITURA** pagg. 5-7

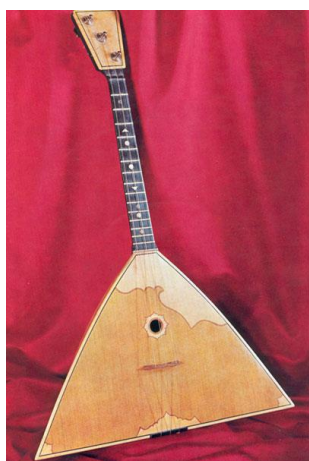
**Aram KHAČATURIAN** (1903-1978) è noto specialmente per i due balletti, *Spartak* e *Gajane*. Quest'ultimo, composto nel 1942, comprende motivi tratti dal patrimonio popolare armeno. Di grande effetto è la **DANZA DELLE SCIABOLE** in tempo "Presto" nel quale un tema di grande effetto ritmico si alterna a uno spunto di natura melodica.

<https://www.youtube.com/watch?v=mUQHGpxrz-8>

Nonostante il periodo storico nel quale ha operato **Sergej RACHMANINOV** (1873-1943) la sua posizione è inequivocabilmente postromantica. Ma sono ciononostante apprezzabili le qualità delle sue composizioni, come il senso melodico intenso e coinvolgente e l'armonia ricca e complessa. In campo pianistico eccellono i concerti e numerosi pezzi, ad es. il *Preludio* in do # minore. Tra i quattro concerti per pianoforte e orchestra, il secondo (1901) è uno dei maggiormente eseguiti. Al primo movimento *Moderato-Allegro* dal tono drammatico segue un *Adagio sostenuto* intensamente lirico e l'*Allegro scherzando* ritenuto tra i brani di più alto virtuosismo pianistico esecutivo.

<https://www.youtube.com/watch?v=znIUBaLH2zY>

<http://imslp.org/wiki/Special:ImagefromIndex/00297> **PARTITURA**



Balalaika



Borodin



Rachmaninov